



## LICEO STATALE “V. LINARES”

Liceo Classico / Liceo Linguistico / Liceo delle Scienze Umane  
Liceo Scientifico / Liceo delle Scienze Applicate / Liceo Sportivo

Al Collegio dei Docenti  
E p.c. Al Consiglio d’Istituto  
Alle RSU  
Agli studenti e alle studentesse  
Alle famiglie  
Al personale ATA  
Al DSGA  
Albo  
Sito Web

**OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER L’ AGGIORNAMENTO Annuale DEL PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA (ai sensi dell’art. 1, comma 14, legge 107/2015). A.S. 2023/2024.**

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** Il D. Lgs. N. 297/1994, “Testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado”;
- VISTA** la Legge n. 59/1997, sull’autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** il DPR 275/1999, che disciplina la suddetta legge in maniera specifica;
- VISTO** il D. Lgs. 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;
- VISTO** il DPR n. 80 del 28 marzo 2013 “Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione”;
- VISTA** la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 (d’ora in poi Legge) recante: la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- VISTA** la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l’art. 3 del DPR 275/1999;
- VISTO** il D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 61 “Revisione dei percorsi dell’istruzione professionale nel rispetto dell’articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell’istruzione e formazione professionale, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- VISTO** il D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- VISTO** il D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 66 “Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- VISTA** la L. 30 dicembre 2018, n. 145, cc. 784-787, che apporta modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, ridenominati “Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento” e le relative Linee Guida;
- VISTA** la L. 20 agosto 2019, n. 92, “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica” ed il Decreto ministeriale n. 35 del 22/06/2020 contenente le “Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica, ai sensi dell’art. 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92”;
- VISTA** la CM 3 del 13 febbraio 2015 sulla Certificazione delle competenze;



## LICEO STATALE “V. LINARES”

Liceo Classico / Liceo Linguistico / Liceo delle Scienze Umane  
Liceo Scientifico / Liceo delle Scienze Applicate / Liceo Sportivo

<b>VISTO</b>	il R.A.V;
<b>VISTO</b>	il PTOF 2022-2025 e le successive integrazioni;
<b>PRESO ATTO CHE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ l’art.1 della Legge, ai commi 12-17, prevede che:</li><li>➤ le istituzioni scolastiche predispongono entro il mese di Ottobre (dell’anno scolastico precedente) il Piano triennale dell’offerta formativa;</li><li>➤ il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;</li><li>➤ il Piano è approvato dal Consiglio d’Istituto;</li><li>➤ una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;</li></ul>
<b>CONSIDERATO CHE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ le innovazioni introdotte dalla Legge mirano alla valorizzazione dell’autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano dell’Offerta Formativa Triennale;</li><li>➤ la Legge rilancia l’autonomia scolastica per innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socioculturali e territoriali, per prevenire e recuperare l’abbandono e la dispersione scolastica;</li><li>➤ per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel Piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione;</li></ul>
<b>VALUTATE</b>	prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV, “Rapporto di Autovalutazione” di Istituto;
<b>TENUTO CONTO</b>	del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l’identità dell’Istituto;
<b>TENUTO CONTO</b>	dell’introduzione della DDI come metodologia didattica alla quale poter ricorrere;
<b>CONSIDERATO</b>	il D.M. n. 170 del 24 giugno 2022 recante la definizione dei criteri di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca, Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 1.4 Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU. Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica;
<b>CONSIDERATO</b>	il D.M. n. 161 del 14 giugno 2022 recante la definizione dei criteri di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del “Piano “Scuola 4.0” e della Linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”, finanziata dalla Unione Europea – Next generation EU-Azione1-Next Generation Classroom e relativo Allegato 1;
<b>CONSIDERATO</b>	il D.M. n. 170 del 24 giugno 2022 recante la definizione dei criteri di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del “Piano “Scuola 4.0” e della Linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”, finanziata dalla Unione Europea – Next generation EU-Azione2-Next Generation Labs e relativo Allegato 2;



## LICEO STATALE “V. LINARES”

Liceo Classico / Liceo Linguistico / Liceo delle Scienze Umane  
Liceo Scientifico / Liceo delle Scienze Applicate / Liceo Sportivo

### EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, il seguente atto di indirizzo al Collegio dei docenti orientativo della compilazione e della pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale, dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione.

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, delle attività, della logica organizzativa, dell'impostazione metodologico-didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali ma, al contempo, la caratterizzano e la distinguono.

### PRECISA

che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressioni della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari - anche se fondamentali - e come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse.

### PREMESSA

Il presente Atto di indirizzo non può trascendere da una specifica connotazione legata al PNRR di cui si delineano i principi costitutivi da porre ineludibilmente a fondamento del PTOF:

- accompagnare la transizione digitale della scuola italiana, trasformando le aule scolastiche in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali.  
È questo un obiettivo da perseguire sia sotto l'aspetto didattico e sia come investimento di risorse per completare la modernizzazione di tutti gli ambienti scolastici dotandoli di tecnologie e strumenti atti a trasformare gli spazi fisici, in laboratori altamente innovativi di formazione e di apprendimento di nuove competenze;
- riduzione e prevenzione dei divari territoriali e del contrasto della dispersione scolastica;
- garantire, con gli strumenti e le risorse a disposizione, una piena inclusione sociale, una sicura crescita dei termini di rendimento, un concreto contrasto dell'abbandono scolastico, un sistema diffuso di consulenza, orientamento e riorientamento.

Anche per la nostra istituzione scolastica si impone una riflessione organizzativa e didattica



## LICEO STATALE “V. LINARES”

Liceo Classico / Liceo Linguistico / Liceo delle Scienze Umane  
Liceo Scientifico / Liceo delle Scienze Applicate / Liceo Sportivo

che faccia leva non solo sugli ambiti dell'autonomia scolastica, ma soprattutto sull'azione coordinata dei diversi attori, in un rinnovato patto di corresponsabilità educativa.

Il Collegio Docenti è, quindi, chiamato ad aggiornare il PTOF secondo quanto di seguito individuato dal dirigente:

### INDIRIZZI GENERALI

L'elaborazione del PTOF deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a *vision* e *mission* condivise e dichiarate per il triennio, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

1. Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

#### Si farà riferimento in particolare ai seguenti documenti:

1. Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea: (le indicazioni del 2012 fanno riferimento solo alle Competenze chiave europee):
  - competenza alfabetica funzionale;
  - competenza multilinguistica;
  - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
  - competenza digitale;
  - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
  - competenza in materia di cittadinanza;
  - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
2. Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020 (Education and Training 2020 - Istruzione Formazione 2020) con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva;
3. Educare alla cittadinanza attiva significa far acquisire la consapevolezza che ognuno svolge il proprio ruolo, oltre che per la propria realizzazione, anche per il bene della collettività. Incoraggiare la creatività e l'innovazione, compresa l'imprenditorialità;
4. Prevedere l'individualizzazione e la personalizzazione dell'insegnamento;
5. Indicazioni nazionali e nuovi Scenari (nota MI n. 3645 del 01 marzo 2018);
6. Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, sottoscritta il 25 settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri delle Nazioni Unite, e approvata dall'Assemblea Generale dell'ONU;



## LICEO STATALE “V. LINARES”

Liceo Classico / Liceo Linguistico / Liceo delle Scienze Umane  
Liceo Scientifico / Liceo delle Scienze Applicate / Liceo Sportivo

7. Decreto di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 “Riforma del sistema di orientamento”, nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU (Decreto MIM n. 328 del 22/12/2022).

Il Curricolo dovrà pertanto essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti.

La scuola, inoltre, dovrà garantire l'Unitarietà del sapere. I risultati di apprendimento, indicati nel Profilo dello studente, dei percorsi scolastici fanno riferimento agli obiettivi formativi specifici dei diversi indirizzi scolastici e delle loro articolazioni, ma promuovono anche un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e altre lingue straniere;
- b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) Potenziamento nelle materie di indirizzo;
- d) Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- e) Potenziamento delle competenze comunicative giornalistiche;
- f) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano;
- g) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e della pace;
- h) Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe o del plesso;
- i) Potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;
- j) Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi, anche in ragione della didattica mista o a distanza, già sperimentata e da potenziare prescindendo lo stato di pandemia attualmente dichiarato;
- k) Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.



## LICEO STATALE “V. LINARES”

Liceo Classico / Liceo Linguistico / Liceo delle Scienze Umane  
Liceo Scientifico / Liceo delle Scienze Applicate / Liceo Sportivo

### **OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO. ESITI DEGLI STUDENTI**

- Maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi sia entro le classi stesse.
- Miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali;
- Miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione attraverso il percorso di Educazione civica elaborato da ogni Consiglio di Classe come da Decreto Ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020 Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica degli alunni;
- Miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti;
- Potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- Potenziamento delle competenze informatiche;
- Riduzione degli insuccessi formativi.

Tali attività saranno correlate, inoltre, agli Obiettivi Regionali di seguito specificati:

Obiettivo regionale 1) riduzione e prevenzione della dispersione scolastica e realizzazione del successo formativo delle studentesse e degli studenti (valido per tutti gli ordini di scuola);

Obiettivo regionale 2) miglioramento delle competenze didattico-pedagogiche dei docenti in un'ottica di innovazione didattica (valido per tutti gli ordini di scuola);

Obiettivo regionale 3) miglioramento del raccordo tra la scuola e il territorio, progettando il PTOF al fine di rafforzare le competenze trasversali (soft skills) degli studenti e di sviluppare le opportunità di inserimento lavorativo (per le scuole secondarie di II grado a indirizzo tecnico e professionale).

### **STRUMENTI. PROCESSI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO.**

#### **PROVE INVALSI E RISULTATI SCOLASTICI**

- Analisi accurata delle prove standardizzate degli anni scorsi, in modo da individuare punti di forza e di debolezza e correggere opportunamente la programmazione didattica;
- Progettazione di percorsi didattici con la piena condivisione tra i docenti di traguardi, obiettivi, contenuti, metodi, criteri e griglie di valutazione (lavorare per UDA, Unità Didattiche di Apprendimento);
- Realizzazione di prove comuni per competenze da proporre in ingresso, in itinere e a conclusione d'anno;
- Ricerca e applicazione di strategie didattiche da condividere con i colleghi durante le riunioni dedicate alla didattica, in modo che quei momenti siano luoghi di studio e autentico confronto per il miglioramento;
- Progettazione di attività di recupero delle carenze.



## LICEO STATALE “V. LINARES”

Liceo Classico / Liceo Linguistico / Liceo delle Scienze Umane  
Liceo Scientifico / Liceo delle Scienze Applicate / Liceo Sportivo

### COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

- Realizzazione di un curriculum per competenze di “Educazione civica” con percorsi educativi e progetti di istituto che, in continuità, perseguano comuni traguardi di competenza (UDA che coinvolga tutte le discipline in relazione all’insegnamento dell’Educazione Civica) come indicato dal Decreto Ministeriale 35 del 22 giugno 2020;
- Attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete (incontri con le forze dell'ordine e con esperti).

### COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA E RISULTATI SCOLASTICI

- Adozione di una didattica (e, di conseguenza, di un'organizzazione) flessibile, che privilegi l'utilizzo del metodo cooperativo, superando la didattica trasmissiva in favore di uno sviluppo delle competenze del "saper fare”;
- Predisposizione di ambienti di apprendimento innovativi, adatti alle attività di apprendimento cooperativo e alla promozione del senso di responsabilità e collaborazione;
- Verifica dei risultati degli allievi nelle competenze trasversali e nelle diverse discipline anche attraverso prove comuni standardizzate;
- Coinvolgimento di tutti i docenti in un costante lavoro di confronto, condivisione e crescita professionale (anche attraverso la formazione con corsi specifici), nei dipartimenti disciplinari e in ogni possibile occasione di programmazione/verifica comune (l'Istituto deve lavorare costantemente per realizzare appieno un progetto didattico- educativo in cui si possa identificare al meglio tutta la comunità educante).

### BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI: INCLUSIVITÀ

- Adeguamento del Piano per l’Inclusività alle esigenze, sempre mutevoli, espresse dagli alunni e dalle loro famiglie;
- Traduzione del Piano per l’Inclusività in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie;
- Attenzione a ogni forma di "disagio" e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni con BES anche attraverso la mediazione psicologica;
- Incremento delle attività a sostegno degli alunni con disabilità utilizzando le risorse in organico, la collaborazione con i servizi sociali e offrendo ai docenti la possibilità di una formazione specifica;
- Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt. 3, 4, 29, 37, 51).



## LICEO STATALE “V. LINARES”

Liceo Classico / Liceo Linguistico / Liceo delle Scienze Umane  
Liceo Scientifico / Liceo delle Scienze Applicate / Liceo Sportivo

### Realizzare le attività previste dal PNRR

a) Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica” nell’ambito della missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU. I principali obiettivi degli interventi sono il potenziamento delle competenze di base con particolare attenzione alle alunne e agli alunni che presentino fragilità negli apprendimenti, secondo un approccio di tipo preventivo dell’insuccesso scolastico, il contrasto alla dispersione scolastica, tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all’interno e all’esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio, il miglioramento dell’approccio inclusivo della didattica curricolare ed extracurricolare delle istituzioni scolastiche in un’ottica di personalizzazione dell’apprendimento;

b) “Piano Scuola 4.0” Le risorse permetteranno di trasformare le classi e i laboratori attuali, progettando nuovi ambienti e una nuova didattica secondo le proprie esigenze.

Il Piano Scuola 4.0 prevede che ciascuna istituzione scolastica adotti il documento “Strategia Scuola 4.0”, sulla base di un format comune reso disponibile dall’Unità di missione del PNRR, che declina il programma e i processi che la scuola seguirà per tutto il periodo di attuazione del PNRR con:

- la trasformazione degli spazi fisici e virtuali di apprendimento;
- le dotazioni digitali;
- le innovazioni della didattica;
- i traguardi di competenza in coerenza con il quadro di riferimento DigComp 2.2;
- l’aggiornamento del curriculum e del piano dell’offerta formativa;
- gli obiettivi e le azioni di educazione civica digitale;
- la definizione dei ruoli guida interni alla scuola per la gestione della transizione digitale;
- le misure di accompagnamento dei docenti e la formazione del personale.

### Il Piano dovrà pertanto includere:

- l’offerta formativa;
- il curriculum verticale caratterizzante;
- le attività progettuali;
- i regolamenti e quanto previsto dalla Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera a alla lettera s;
- le iniziative di formazione per gli studenti, compresa la conoscenza delle procedure di primo soccorso (Legge n. 107/15 comma 16);
- l’attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12);
- la definizione delle risorse occorrenti, attuazione principi pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e le discriminazioni (con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione);
- i percorsi formativi e le iniziative diretti all’orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29);
- le azioni per contrastare le difficoltà e le problematiche relative all’integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2,



## LICEO STATALE “V. LINARES”

Liceo Classico / Liceo Linguistico / Liceo delle Scienze Umane  
Liceo Scientifico / Liceo delle Scienze Applicate / Liceo Sportivo

- le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (Decreto Ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020);
- le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici al comma 58) e attraverso il Piano della Didattica Digitale Integrata approvato dal CDI.

### Inoltre

- Il Piano deve sempre essere finalizzato alla centralità dello studente, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni; alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (DSA, BES, H); alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito, all'attivazione di strategie per la motivazione e il metodo di studio e di un efficace sistema di valutazione degli apprendimenti.

Per conseguire questi obiettivi sarà necessario migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo verticale, curricolo per classi parallele e per indirizzo di studio), superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e migliorare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica strutturata laboratorialmente, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche).

- Il Piano dovrà continuare ad evidenziare il ruolo della scuola quale centro di formazione culturale, relazionale e di cittadinanza attiva nella società civile che crei occasioni di crescita e di formazione in grado di elevare il livello culturale ed il benessere generale di ogni studente, nell'ottica dell'inclusività di ciascuno. Dovrà - nello specifico - rafforzare i processi di costruzione del curricolo d'istituto verticale e caratterizzante l'identità dell'istituto in tutti e tre gli indirizzi, orientando i percorsi formativi sia nell'attività curricolare che con l'ampliamento dell'offerta formativa a:
  - ❑ potenziamento delle competenze nelle discipline linguistiche e non linguistiche attraverso i percorsi CLIL;
  - ❑ potenziamento delle competenze matematico-logiche, scientifiche e digitali attraverso attività laboratoriali, attività di Problem posing e solving, progetti rivolti alle eccellenze per la partecipazione a gare e olimpiadi, certificazioni ECDL, sviluppo del pensiero computazionale, dell'utilizzo critico e consapevole di social network e dei media, partecipazione alle attività previste nel PNSD;
  - ❑ sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili, volti al rispetto della persona e della legalità, attraverso la valorizzazione dell'educazione



## LICEO STATALE “V. LINARES”

Liceo Classico / Liceo Linguistico / Liceo delle Scienze Umane  
Liceo Scientifico / Liceo delle Scienze Applicate / Liceo Sportivo

interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà, del volontariato e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri, la lotta ad ogni forma di bullismo e cyberbullismo, predisponendo un “Piano di Educazione al rispetto, legalità e contrasto al cyberbullismo”;

- ☐ potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali e in particolare nell'arte con specifico riferimento all'educazione alla conoscenza, al rispetto e alla tutela del nostro patrimonio artistico; nell'educazione motoria e a sani stili di vita con particolare riferimento all'alimentazione, alla prevenzione, all'educazione fisica e allo sport.



## LICEO STATALE “V. LINARES”

Liceo Classico / Liceo Linguistico / Liceo delle Scienze Umane  
Liceo Scientifico / Liceo delle Scienze Applicate / Liceo Sportivo

- Il Piano dovrà prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, di incentivare la politica di rete e i partenariati e di valorizzare sempre più la mobilità dei giovani attraverso l'internazionalizzazione dei percorsi, gli scambi culturali, gli stages linguistici e la partecipazione ai programmi Erasmus.
- Il Piano dovrà contenere il curriculum di educazione civica come previsto dalla legge n. 92 del 2019, tenendo a riferimento le Linee guida, indicando traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza e con eventuale integrazione con le Indicazioni nazionali per i licei.
- Il Piano dovrà contenere il Piano della DDI elaborato secondo le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, emanate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n° 39 del 26/06/2020.  
Il Piano della DDI contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.
- Il Piano dovrà prevedere un sistema valutativo per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PTOF, al fine di predisporre eventuali azioni volte al miglioramento del clima della scuola e del benessere degli studenti.
- Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali il Piano dovrà continuare a curare l'allestimento di ambienti di apprendimento, quali le piattaforme e-learning, ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche che coinvolgano direttamente e attivamente l'operatività degli alunni, che facilitino l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione e la costruzione della conoscenza, la scoperta e il piacere di apprendere insieme, attraverso la metodologia laboratoriale. Dovrà, altresì, potenziare le dotazioni, le tecnologie ed i prodotti informatici (servizi on line, sito web, registro elettronico etc.) per lo sviluppo di una scuola digitale.
- Per ciò che concerne l'utilizzo dell'organico dell'autonomia assegnato a questo istituto e distinto per classi di concorso, esso viene utilizzato per il raggiungimento degli obiettivi e delle priorità previste nel PdM per le specifiche aree di intervento individuate.
- Nell'ambito dei posti di potenziamento saranno accantonate preliminarmente delle ore per i collaboratori del dirigente.



## LICEO STATALE “V. LINARES”

Liceo Classico / Liceo Linguistico / Liceo delle Scienze Umane  
Liceo Scientifico / Liceo delle Scienze Applicate / Liceo Sportivo

- Nell’ambito delle scelte di organizzazione, saranno previste le figure dei coordinatori di classe, di referenti e responsabili di attività, nonché di tutte le figure di sistema necessarie alla realizzazione del Piano (organigramma/funzionigramma).
- Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è definito secondo i parametri stabiliti dalla legge e in relazione all’organico di diritto e di fatto.

### Il Piano dovrà includere ancora:

- ☐ Iniziative di formazione per gli studenti, compresa la conoscenza delle procedure di primo soccorso (Legge n. 107/15 comma 16);
- ☐ Azioni specifiche rivolte alla soluzione di problematiche relative all’integrazione degli alunni stranieri;
- ☐ Partecipazione ai Bandi P.O.N. nell’ambito delle azioni FSE e FESR;
- In riferimento alle attività di Orientamento il Piano dovrà prevedere:
  - ☐ Percorsi formativi e iniziative diretti all’orientamento sia in entrata che in uscita, ai fini di una scelta consapevole degli alunni attraverso attività di orientamento informativo e formativo (didattica orientativa), volte anche alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29), coordinati dalla FS in collaborazione con il docente referente (appositamente individuato);
  - ☐ Per tutte le classi coinvolte, percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento, con ore che possono essere sostitutive o integrative, attraverso apposite convenzioni stipulate con Ordini professionali, Sovrintendenza, Musei e biblioteche, Università e Accademie, CNR, Enti e associazioni, CONI, Confindustria, ogni altra azienda o ente disponibili a svolgere tali percorsi;
  - ☐ Documentazione e certificazione, in collaborazione con associazioni, enti e imprese, delle competenze acquisite in ambito professionale per la costruzione del curriculum dello studente.
- Nel Piano saranno presenti gli obiettivi previsti dal Piano nazionale per la scuola digitale, con la presenza dell’animatore digitale e del team digitale e, nello specifico:
  - ☐ Saranno potenziati gli strumenti didattici e laboratoriali, nonché gli strumenti organizzativi e tecnologici per consentire lo scambio di informazioni e migliorare la comunicazione, anche attraverso la produzione di materiali per la didattica in formato digitale;
  - ☐ Saranno previste attività di formazione dei docenti per l’innovazione didattica, nonché attività di formazione per il personale ATA per l’innovazione digitale dell’amministrazione;
  - ☐ Si potenzierà ulteriormente l’infrastruttura di rete attraverso la diffusione completa della fibra ottica.

In considerazione del fatto che la formazione in servizio dei docenti è obbligatoria, saranno previste attività di formazione volte a valorizzare le risorse umane e professionali e le loro competenze, che siano



## LICEO STATALE “V. LINARES”

Liceo Classico / Liceo Linguistico / Liceo delle Scienze Umane  
Liceo Scientifico / Liceo delle Scienze Applicate / Liceo Sportivo

in coerenza con il Piano triennale. Nello specifico saranno attivati, anche attraverso la rete di Ambito 002 Agrigento, percorsi formativi finalizzati al miglioramento delle professionalità (es. CLIL e formazione linguistica), all'innovazione tecnologica, agli stili di insegnamento, alla valutazione formativa, alle competenze di cittadinanza. Sarà prevista la formazione in riferimento a quanto indicato dal D. Lgs. n. 62/2017 relativo alle Indicazioni nazionali, alla valutazione e ai nuovi Esami di Stato.

Saranno attivati, altresì, percorsi formativi per il personale ATA volti ad accrescere le competenze digitali utili alla progressiva dematerializzazione dei processi e degli atti amministrativi e nell'ottica dell'efficacia organizzativa del servizio.

I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività di ampliamento dell'offerta formativa curricolari ed extracurricolari, nonché la progettualità già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nel PTOF, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti, potranno essere confermati nel Piano.

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

Il Piano dovrà essere predisposto dal gruppo di lavoro, per essere portato all'esame del collegio stesso che sarà regolarmente convocato.

Il Collegio Docenti è tenuto ad una attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e la trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni.

Consapevole dell'impegno che questi adempimenti comportano per il Collegio Docenti e dello zelo con cui il personale docente assolve normalmente ai propri doveri, il Dirigente Scolastico ringrazia per la competente e fattiva collaborazione ed auspica che tutto il nostro lavoro si svolga sempre in un clima di assoluta serenità e consapevole collaborazione.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e successive modificazioni ed integrazioni, è il Dirigente dell'Istituzione Scolastica.

Il Responsabile per la Trasparenza, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 43 del Decreto Legislativo 20 aprile 2013 numero 33, è il Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica.

